



& partners srls

Commercialisti - revisori dei conti

CIRCOLARE 10/2021 CONTRIBUTO DECRETO SOSTEGNI

L'art. 1 del DL "Sostegni", approvato ieri dal Consiglio dei Ministri, prevede un nuovo contributo a fondo perduto per tutti i soggetti che abbiano subito un calo almeno del **30%** dell'ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi dell'anno 2020 rispetto a quello 2019.

Al fine di sostenere gli operatori economici colpiti dall'emergenza epidemiologica COVID-19, è riconosciuto un contributo a fondo perduto "a favore dei soggetti **titolari di partita IVA**, residenti o stabiliti nel territorio dello Stato, che svolgono attività d'impresa, arte o professione o producono reddito agrario". Sono in ogni caso **esclusi** dal contributo: i soggetti la cui attività risulti cessata alla data di entrata in vigore del decreto; i soggetti che hanno attivato la partita IVA dopo l'entrata in vigore del decreto; gli enti pubblici di cui all'**art. 74** del TUIR; gli intermediari finanziari e società di partecipazione di cui all'**art. 162-bis** del TUIR.

La misura è quindi di **carattere generale**, non essendo previsti specifici codici ATECO di riferimento come era avvenuto in occasione del DL "Ristori", né specifiche esclusioni per i professionisti iscritti alle Casse di previdenza come nel DL "Rilancio".

Possono beneficiare dell'agevolazione, oltre che i soggetti titolari di reddito agrario di cui all'**art. 32** del TUIR, i soggetti che abbiano ricavi (**art. 85**, comma 1, lett. a) e b) del TUIR) o compensi (**art. 54**, comma 1 del TUIR) non superiori a **10 milioni di euro** nel periodo d'imposta 2019 (secondo periodo d'imposta antecedente a quello di entrata in vigore del decreto), con un incremento quindi rispetto al "vecchio" limite di 5 milioni di euro.

Il contributo previsto dal DL "Sostegni" presenta novità anche con riferimento al requisito del calo del fatturato e alla misura del beneficio. Il contributo a fondo perduto spetta a condizione che l'**ammontare medio mensile** del fatturato e dei corrispettivi dell'anno 2020 sia inferiore almeno del **30%** rispetto all'ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi dell'anno 2019 (tale requisito non è richiesto per i soggetti che hanno attivato la partita IVA dal 1° gennaio 2019).

L'ammontare del contributo è quindi determinato applicando una percentuale alla differenza tra l'ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi dell'anno 2020 e l'ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi del 2019. Tale percentuale è pari al **60%**, 50%, 40%, 30% e 20% per i soggetti con ricavi o compensi non superiori rispettivamente a 100.000, 400.000, 1 milione, 5 milioni e 10 milioni di euro nel periodo d'imposta 2019 (si veda la tabella in calce all'articolo).

e-mail info@dbepartners.it

Via dell'Industria 1
83030 Pietradefusi (AV)
P.IVA 03006240646
t. +39 0825 962500
f. +39 0825 962844



& partners srls

Commercialisti - revisori dei conti

In ogni caso, l'importo del contributo non può essere superiore a 150.000 euro. È comunque riconosciuto, per i soggetti beneficiari (inclusi quelli che hanno attivato la partita IVA dal 1° gennaio 2020), un **contributo minimo** pari a 1.000 euro per le persone fisiche e a 2.000 euro per i soggetti diversi dalle persone fisiche.

Il contributo a fondo perduto, in alternativa all'erogazione diretta, a scelta irrevocabile del contribuente può essere riconosciuto, nella sua totalità, sotto forma di **credito d'imposta**, da utilizzare esclusivamente in compensazione ai sensi dell'**art. 17** del DLgs. 241/97, presentando il modello F24 tramite i servizi telematici resi disponibili dall'Agenzia delle Entrate (non si applicano i limiti alle compensazioni). Il contributo non concorre alla formazione della base imponibile delle imposte sui redditi e dell'IRAP.

Istanza in via telematica all'Agenzia delle Entrate

Al fine di ottenere il contributo a fondo perduto, i soggetti interessati presentano, esclusivamente in via telematica, una **istanza** all'Agenzia delle Entrate con l'indicazione della sussistenza dei requisiti richiesti. L'istanza deve essere presentata (anche da un intermediario abilitato), a pena di decadenza, entro 60 giorni dalla data di avvio della procedura telematica per la presentazione della stessa. Con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate saranno definiti le modalità di effettuazione dell'istanza, il suo contenuto informativo, i termini di presentazione della stessa e ogni altro elemento necessario all'attuazione delle disposizioni. Stando a quanto anticipato dal Presidente Draghi in conferenza stampa, l'Agenzia delle Entrate metterà a disposizione, entro fine marzo, un'apposita **piattaforma**. I pagamenti dovrebbero iniziare dall'8 aprile, per chi ha presentato la domanda.

Si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui all'**art. 25** commi 9-14 del DL 34/2020 con riferimento alle modalità di erogazione del contributo, regime sanzionatorio e alle attività di controllo. Il contributo spetta, come i precedenti, nei limiti del Quadro temporaneo per gli **aiuti di Stato**.

% da applicare sulla differenza di ammontare medio mensile fatturato-corrispettivi 2020 e 2019	Ricavi/compensi 2019
60%	Non superiori a 100.000 euro
50%	Tra 100.000 e 400.000 euro
40%	Tra 400.000 euro e 1 milione di euro
30%	Tra 1 milione e 5 milioni di

e-mail info@dbepartners.it

Via dell'Industria 1
83030 Pietradefusi (AV)
P.IVA 03006240646
t. +39 0825 962500
f. +39 0825 962844



& partners srls

Commercialisti - revisori dei conti

	euro
20%	Tra 5 e 10 milioni di euro

Pietradefusi, 21/03/2021

Cordiali saluti

DB & PARTNERS SRLs